Una storia della Bibbia



SALVEZZA
SPERANZA | SCOPO | VITA



La disubbidienza nel giardino

Una storia su una scelta triste, le sue conseguenze e la cura di Dio.



Una domanda ingannevole

Il serpente era molto astuto. Si avvicinò a Eva e le chiese: «Dio vi ha davvero detto di non mangiare di nessun albero del giardino?», anche se Dio non aveva detto questo.



Eva ricordò l'indicazione

Eva rispose che potevano mangiare dei frutti degli alberi del giardino. Solo dell'albero in mezzo non dovevano mangiare né toccarne il frutto, altrimenti sarebbero morti.



Il serpente contraddisse Dio

Allora il serpente disse: «Non morirete affatto». Affermò che, mangiando, i loro occhi si sarebbero aperti e avrebbero conosciuto il bene e il male. Voleva che Eva dubitasse di Dio.



Eva prese una decisione

Eva vide che il frutto sembrava buono da mangiare, bello e desiderabile per ottenere sapienza. Invece di fidarsi di Dio, ne prese uno.



Anche Adamo mangiò

Eva mangiò del frutto e poi ne diede ad Adamo, che era con lei. Anche Adamo mangiò. Entrambi avevano scelto di disubbidire all'indicazione di Dio.



Provarono vergogna

All'improvviso capirono di essere nudi e provarono vergogna. Unirono foglie di fico e si fecero delle coperture. La pace che avevano goduto si era spezzata.



Si nascosero

Quando udirono Dio camminare nel giardino verso sera, Adamo ed Eva ebbero paura e si nascosero fra gli alberi. Prima gioivano della sua presenza; ora avevano timore.



Dio chiamò Adamo

Dio chiamò: «Dove sei?». Adamo rispose che aveva avuto paura perché era nudo e perciò si era nascosto. Dio gli chiese se aveva mangiato dell'albero proibito.



Non accettarono la responsabilità

Adamo diede la colpa a Eva, ed Eva spiegò che il serpente l'aveva ingannata. Ognuno raccontò ciò che era successo, ma nessuno cominciò riconoscendo semplicemente la propria scelta.



Ci sarebbero state conseguenze

Dio annunciò che il serpente sarebbe stato umiliato e che un discendente della donna lo avrebbe sconfitto. Ci sarebbero stati anche dolore, fatica e difficoltà. La terra avrebbe prodotto spine e un giorno Adamo ed Eva sarebbero tornati alla polvere. Anche allora Dio dava loro una promessa di speranza.



Dio diede loro dei vestiti

Adamo chiamò sua moglie Eva, perché sarebbe diventata la madre di tutti gli esseri umani. Dio fece tuniche di pelle per Adamo ed Eva e li vestì. Anche in quel momento triste si prese cura di loro.



Uscirono dal giardino

Perché non mangiassero dell'albero della vita e vivessero per sempre in quella condizione, Dio li mandò fuori da Eden. Là avrebbero lavorato la terra dalla quale Adamo era stato formato.



La via fu custodita

Dio pose dei cherubini a oriente del giardino e una spada fiammeggiante che si muoveva per custodire la via dell'albero della vita. Adamo ed Eva iniziarono una nuova vita fuori da Eden, sostenuti dalla speranza che Dio aveva dato loro.